



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 29/12/2017**

*Articoli pubblicati dal 28/12/2017 al 29/12/2017*

**LOTTA CONTRO I RIFIUTI SELVAGGI. GUARDIE ECOLOGICHE IN CAMPO****I volontari iorganizzano incontri ed escursioni sul territorio**

# Lotta contro i rifiuti selvaggi Guardie ecologiche in campo

*I volontari organizzano incontri ed escursioni sul territorio*

**VALLE OLONA** - La vigilanza ecologica sul territorio c'è. Sono le Guardie ecologiche volontarie, note anche come Gev, che tengono sotto controllo il territorio, in particolare i Plis, Parchi di interesse sovra comunale, del Medio Olona, Rugareto e Rile Tenore e Olona. Forse sono ancora poco conosciute ai più ma le amministrazioni comunali in questo momento contano sui volontari per essere di supporto al controllo del territorio.

I problemi che affliggono gli amministratori vanno dall'abbandono di rifiuti nei boschi - spesso amianto e detriti - fino alla tutela delle acque del fiume Olona. Si parte dunque con una nuova campagna di sensibilizzazione organizzata dalle Gev in collaborazio-

ne con i Plis e le amministrazioni locali, in particolare i Comuni di Cairate e Gorla Minore. Il via a gennaio con il doppio incontro pubblico (venerdì 19 e 26) proprio sul tema "L'abbandono illecito dei rifiuti. Un danno per l'ambiente e per l'economia delle amministrazioni": in entrambi i casi i relatori sono il sindaco di Cairate Paolo Mazzucchelli, Andrea Mazzocchin consigliere comunale di Gorla Minore e Gev, oltre a esponenti della polizia locale dei Comuni coinvolti.

Il modello pensato per gli incontri è quello di organizzare incontri - un tema e due appuntamenti - oltre a una uscita sul territorio pro-

prio per conoscerlo. Ci sono laboratori ed escursioni: già a febbraio oltre a parlare di flora e fauna con la proiezione di un documentario (9 e 16 febbraio), domenica 25 ci sarà una escursione nei boschi del Rugareto alla scoperta della stagione fredda. Sono appuntamenti pensati sulla base della osservazione delle esigenze della comunità: per questo motivo a marzo si parlerà delle passeggiate nei boschi con il cane, mentre ci sarà un'escursione serale alla scoperta di rane e rospi nel periodo riproduttivo. Da aprile a giugno ci saranno escursioni e feste, alcune serali per conoscere pipistrelli e allocchi oltre a tutta la

Allo scoperta  
di flora  
e fauna

vita notturna del bosco. Il progetto nasce all'interno del Coordinamento dei Plis anche al fine di ottimizzare risorse economiche e allo stesso tempo condividere esperienze e professionalità ottimizzando i rapporti con gli enti.

«In questa ottica di collaborazione nascono le Gev», spiegano dal coordinamento delle guardie ecologiche. «Siamo chiamati a svolgere una funzione di vigilanza e tutela ambientale in un'area di 45 chilometri quadrati: di questi 12,5 sono del Rugareto, 6,5 del Medio Olona e il resto del Rile Tenore Olona». Il territorio è esteso, l'esigenza di monitorarlo è sempre in aumento così come le segnalazioni di degrado che arrivano dai cittadini.

Veronica Deriu

## CREMAZIONI, DAL 2019 STOP AI CONTRIBUTI

Un'impennata che supera il quaranta per cento. "Gli incentivi non servono più"

# Cremazioni, dal 2019 stop ai contributi

*Un'impennata che supera il quaranta per cento. «Gli incentivi non servono più»*

**CASTELLANZA** - Oltre il quaranta per cento dei defunti di Castellanza vengono cremati: rispetto ai funerali tradizionali, negli ultimi anni, c'è stata un'impennata delle cremazioni, che fino a poco tempo fa si attestavano dal venti al venticinque per cento.

I motivi sono due: gli sgravi comunali sui costi sostenuti, volti a incentivare questa pratica funebre per non dover continuamente costruire loculi, e la spesa decisamente inferiore rispetto alla tumulazione. «Dall'anno prossimo non erogheremo più i contributi – annuncia infatti l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Caldiroli – Quello era un bonus per invogliare le persone a non occupare posti al cimitero, ma oggi non ce n'è più bisogno: non ha più ragione d'essere». Anche perché, di conseguenza, è aumentata la richiesta di cellette dove posizionare i conte-

nitore delle ceneri, che si sono quindi moltiplicate. Nel prossimo futuro, comunque, nell'ambito dell'ampliamento cimiteriale, sarà realizzata una sorta di "area delle rimembranze", dove si potranno gettare le ceneri (positive le sperimentazioni di altri comuni).

Intanto l'Amministrazione si porta avanti sul fronte dei loculi, che non sono molti: «Come soluzione a medio termine, abbiamo stanziato in bilancio 140mila euro per il 2018 e 20mila euro per il 2017, da erogare a Castellanza Servizi Patrimonio per la progettazione – annuncia Caldiroli – Abbiamo infatti ritenuto l'offerta della municipalizzata congrua, procedendo di conseguenza con l'assegnazione della progettazione». Va detto che non c'è ancora emergenza, ma la giunta Cerini ha ragionato in prospettiva: «Non vogliamo far-

ci cogliere impreparati com'è successo in altri comuni, quando non c'erano più loculi o tombe dove tumulare i defunti – spiega Caldiroli – I loculi che realizzeremo entro il 2019 ci consentiranno di rispondere alle richieste in tutta serenità. In attesa che venga realizzato il Piano regolatore cimiteriale in vista dell'ampliamento». Sì, perché l'esigenza di ingrandire il camposanto è sicuramente indiscussa: per questo è stato siglato un accordo con Chemisol affinché – nel quadro del Piano attuativo da concretizzare sul comparto olgiatese del polo chimico – ceda alcune aree dove ampliare il cimitero.

Una forma di compensazione cui si aggiunge la rotonda che sarà realizzata fra via Per Olgiate e via Sempione e il rifacimento del muretto di cinta del camposanto.

**Stefano Di Maria**

## BARATTO SOLIDALE, CHE DELUSIONE

Scarse adesioni e furbi - Chi accetta, poi si tira indietro. Cerini: non rinunciamo

# Baratto solidale, che delusione

**SCARSE ADESIONI E FURBI** Chi accetta, poi si tira indietro. Cerini: non rinunciamo



Il Comune dovrà ripensare il baratto (Bilaz)

**CASTELLANZA** - Introdotto con tanta buona volontà, per offrire a chi ha debiti nei confronti del Comune la possibilità di saldarli con lavori utili, il baratto amministrativo ha funzionato poco: non solo ci sono state richieste di adesione limitate, ma chi ha siglato un accordo in tal senso si è poi tirato indietro.

Sì, perché ogni volta che i debitori (di tasse o sanzioni mai pagate) hanno accettato di fare pulizie e cura del verde, manutenzioni in municipio e nelle strutture pubbliche, hanno poi lasciato perdere, non presentandosi più come concordato.

Fra questi ci sono coloro che hanno un debito dovuto ai mancati versamenti dei canoni d'affitto delle case comunali: essendosi ritirati dal baratto amministrativo, restando comunque nell'alloggio di cui non pagano l'affitto, dovranno fare i conti con l'imminente sfratto.

«Mi dispiace che abbiano aderito in pochi e che qualcuno, dopo avere accettato la proposta, non abbia completato il percorso - commenta il sindaco Mirella Cerini - Purtroppo devo rilevare una scorrettezza di fondo: non sono disposti a mettersi in gioco per sanare i debiti seppure il loro comportamento vada a scapito della collettività. Questo atteggiamento crea infatti di-

sparità di trattamento, una mancanza di equità fra chi non paga tasse e canoni di locazione e chi, al contrario, ha sempre versato il dovuto ed è in regola».

L'Amministrazione civica, comunque, non ritiene il baratto amministrativo un esperimento fallimentare: le potenzialità perché possa funzionare ci sono ancora tutte, tant'è che Cerini auspica si facciano avanti altri castellanzesi, «perché, se c'è buona volontà, da parte nostra c'è piena collaborazione».

Quando in Consiglio comunale era stato approvato il progetto, le minoranze avevano manifestato tante e tali perplessità da non voler partecipare alla votazione della delibera: avevano anche tirato fuori un parere della Corte dei Conti della Regione Emilia Romagna, secondo cui nel baratto si ravvisa un danno erariale perché non fa saldare con introiti monetari i debiti vantati dal Comune; di tutt'altro avviso l'esecutivo, che ha citato i comuni dove invece è stato applicato senza problemi.

Il baratto amministrativo interessa chi ha un reddito inferiore ai 15mila euro e debiti compresi fra 1.500 e 12mila euro; non può essere generalmente esteso ai senza lavoro, perché per loro ci sono altri progetti dei Servizi sociali.

Stefano Di Maria

pubblicato il 29/12/2017 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

La novità

## L'ECOMUSEO AVRÀ UNA SEDE. TAPPA PER IL RICONOSCIMENTO

### LA NOVITÀ

## L'Ecomuseo avrà una sede Tappa per il riconoscimento

**VALLE OLONA** - (v.d.) Una casa per l'Ecomuseo: il sindaco Pietro Zappamiglio ha rotto gli indugi e con l'anno nuovo si inizia il riconoscimento ufficiale. Mancava una sede per poter avviare le pratiche che daranno vita all'Ecomuseo della Valle Olona. «Grazie all'interesse concreto del sindaco di Gorla Maggiore, sono state avviate le pratiche per arrivare finalmente alla fondazione ufficiale dell'Ecomuseo e all'iter per il riconoscimento ufficiale da parte di Regione Lombardia», spiega l'avvocato Stefano Mattei Arpiselli, coordinatore dell'Ecomuseo della Valle Olona che da anni con Giuseppe Goglio e Michele Palazzo e i volontari lavora al progetto. «Questo è un passaggio fondamentale per pensare a progetti al servizio del territorio e accedere ai relativi bandi. Siamo molto soddisfatti di poter raccogliere i primi frutti di tanto lavoro e altrettanto entusiasmo - afferma - Contiamo di riuscire presto a dimostrare sul territorio il grande potenziale di iniziative di questo genere».

pubblicato il 29/12/2017 a pag. 33; autore: Veronica Deriu

## PASSIONE, DIVERTIMENTO E GLI AUGURI DELL'INTER

# Passione, divertimento e gli auguri dell'Inter

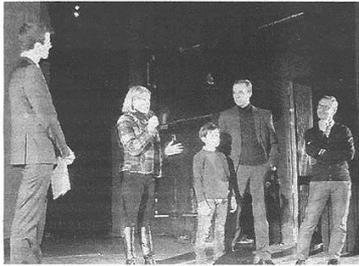
**CASTELLANZA - (I.L.)** In un teatro di via Dante gremito si è tenuta, nei giorni scorsi, la tradizionale festa natalizia della Castellanzese.

La serata ha preso il via con la proiezione del video di auguri realizzato dai giocatori dell'Inter, di cui la squadra guidata dal presidente Alberto Affetti è partner. I rappresentanti del settore giovanile nerazzurro sono stati i primi chiamati sul palco da Leonardo Landoni, volto di NeroVerde Channel (la web tv della Castellanzese) e presentatore dell'evento: «Per noi è importante il legame con società attente alla formazione dei ragazzi come la Castellanzese. La prospettiva di giocare

nelle giovanili dell'Inter è un incentivo a impegnarsi, ma per i più piccoli il calcio deve innanzi tutto essere un'occasione di divertimento e di formazione», hanno detto Paolo Migliavacca e Andrea Millefanti. Sulla valenza educativa dello sport si è soffermata anche il sindaco Mirella Cerini: «In questi giorni abbiamo deciso di partecipare a un bando del Coni per ricevere fondi destinati al miglioramento delle strutture sportive cittadine. Penso in particolare, allo stadio "Giovanni Provasi" e al campo di via Bellini». Il consigliere comunale delegato allo sport, Gigi Croci, ha invece parlato di cultura della sportività, «che gra-

zie agli sforzi di realtà come la Castellanzese viene inculcata ai giocatori sin dalla più tenera età. Ma anche i genitori devono fare la loro parte, ricordando che per i loro figli il primo obiettivo deve essere quello di stare insieme divertendosi».

Sulla stessa lunghezza d'onda i rappresentanti di Union Oratori Castellanza: Marino Colombo, Stefano e Marco Moroni hanno parlato di «passione, divertimento ed entusiasmo». Spazio anche alla solidarietà, con l'appello del presidente Affetti a favore dell'associazione "Un due tre Alessio", che sostiene le famiglie di bambini sottoposti a cure oncematologiche.



Il sindaco Cerini alla festa della Castellanzese

pubblicato il 29/12/2017 a pag. 33; autore: Lucia Landoni

**RIQUALIFICAZIONE DEI CAMPI DA CALCIO PER 400 MILA EURO, L'AMMINISTRAZIONE CERINI PARTECIPA AL BANDO DEL CONI****CASTELLANZA****Riqualificazione dei campi da calcio per 400 mila euro, L'Amministrazione Cerini partecipa al Bando del Coni**

**CASTELLANZA** (dtm) L'amministrazione vuole recuperare partecipando a un bando e sistemare due campi di calcio, quello comunale G. Provasi e quello in sintetico «La Madonnina» in via Bellini per un importo complessivo di circa 400.000 euro. Il bando ha lo scopo di migliorare l'offerta delle strutture sportive nelle periferie e grandi città e Croci insieme al sindaco Cerini e con il supporto dell'Ufficio Sport e dell'Ufficio Tecnico hanno deciso di partecipare per ricevere i finanziamenti necessari ad svolgere lavori sui due campi da calcio con lo scopo di «offrire ad atleti, accompagnatori e famiglie strutture più sicure, più efficienti e con i servizi necessari per renderle maggiormente fruibili», come afferma Croci stesso. Nel campo situato in via Bellini, utilizzato per il calcio A11 ed omologato dalla Lega Nazionale Dilettanti fino alla categoria «Ec-

cellenza» l'intervento, del valore di 195.000 euro, prevede la costruzione di un nuovo fabbricato destinato a supporto dell'attività sportiva con la realizzazione di servizi igienici per il pubblico, punto ristoro e biglietteria con conseguente allargamento della recinzione esistente, oltre alla sostituzione dell'illuminazione con lampade a led. Sullo stadio comunale invece, verranno effettuati lavori di manutenzione straordinaria: rifacimento della recinzione pericolante, manutenzione e verniciatura dei pali di illuminazione del campo sportivo che diventeranno a led. Tutto per un totale 210.000 euro. Gli interventi previsti, se troveranno il consenso da parte del CONI, saranno gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'attuale gestore degli impianti sportivi, la società Castellanzese. Non resta che attendere gli esiti del bando.

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**